



CUB SUR – Comparto Scuola Federazione nazionale

Corso Marconi 34, 10125 Torino - Tel/fax 011.655.897
scuola@cubpiemonte.org - www.cubpiemonte.org - www.cub.it

BLOCCO DEI CONTRATTI, DEGLI SCATTI DI ANZIANITA', DELLE POSIZIONI ECONOMICHE ATA: FACCIAMO IL PUNTO

- 2010** Il Governo Berlusconi **blocca per il triennio 2010 – 2011 – 2012 il rinnovo dei contratti del Pubblico Impiego “senza possibilità di recupero”** (D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010) per il personale della scuola i tre anni “non sono utili ai fini della maturazione delle posizioni stipendiali e dei relativi incrementi economici”, **sono quindi bloccati gli scatti di anzianità**.
Un codicillo voluto dai sindacati concertativi (art. 8 c. 14) consente di destinare al personale della scuola parte delle risorse derivanti dai tagli, secondo la migliore logica del “contratto cannibale”
- 2011** Le somme derivanti dei tagli vengono in parte utilizzate per ripristinare il solo scatto di anzianità per il 2010 in parte per finanziare due progetti per la valutazione delle scuole (D.I. n. 3 del 14/1/2011)
In agosto i sindacati concertativi sottoscrivono un contratto che **ELIMINA LO SCATTO DI ANZIANITA' 3 - 8 ANNI PER I NEOASSUNTI** il taglio viene barattato con un piano di assunzioni (peraltro già dovute). La norma tende a bypassare le numerose sentenze della Magistratura che prevedono la valutazione dell’anzianità per i precari. Per il personale di ruolo (per il momento) nulla cambia.
- 2012** Il governo Monti tenta di portare a 24 ore (a parità di stipendio) l’orario di lavoro degli insegnanti, la risposta della categoria è ferma ed il governo è costretto a ritirare la proposta.
La legge di stabilità per il 2013 però prevede (oltre a numerosi altri tagli) una significativa riduzione del fondo d’istituto (FIS).
Un’altra rilevante quota del FIS viene ceduta dai sindacati concertativi (dicembre 2012) in cambio del ripristino del solo scatto del **2011**. Complessivamente i fondi destinati al salario accessorio dei dipendenti sono diminuiti di un terzo.
- 2013** **Settembre** viene emanato il DPR 122/2013 (già predisposto dal Governo Monti) **che prevede il blocco degli stipendi del Pubblico impiego fino al 31/12/2014 (teoricamente i Contratti nazionali possono essere rinnovati limitatamente alla parte normativa), la mancata erogazione della modestissima indennità di vacanza contrattuale (prevista dal vigente Contratto in caso di ritardato rinnovo del CCNL) per il biennio 2013/2014, il blocco degli scatti d’anzianità per il personale della scuola viene prorogato fino al 31/12/2013**

A Dicembre il MEF procede a disporre il recupero degli scatti e dei relativi arretrati corrisposti nel 2013. Ciò in ottemperanza al DPR 122/2013 a cui viene data applicazione retroattiva (!) a seguito della levata di scudi la misura viene bloccata con il **Decreto Legge 23 gennaio 2014 n. 3** che sospende tutto in attesa di una nuova tornata contrattuale da realizzarsi entro il 30 giugno 2014. Si ribadisce che il 2013 non vale ai fini degli scatti mentre il 2014 sì. il recupero potrà avvenire utilizzando la somma di 120 milioni accantonati più quote di MOF.

Nel frattempo viene a maturazione la questione delle **"posizioni economiche" del personale ATA.** Secondo il MEF dovevano essere bloccate in base all'art. 9 DL 78/2010 (Legge 122/2010 blocco del trattamento economico dei dipendenti al livello del 2010) ma il MIUR ha continuato a conferirle.

Dopo il solito indecente "tira e molla" **a Dicembre 2013 il MEF procede a disporre il recupero degli scatti attribuiti dopo il 1.9.2011 e** al recupero di quanto versato al dipendente da settembre 2013 (sospendendo provvisoriamente il recupero delle somme pregresse). Bisogna però dire che il MEF di fatto non le aveva mai pagate a chi le aveva ottenute ex novo limitandosi ad aggiornare alla seconda posizione gli amministrativi che in precedenza avessero già ottenuto la prima posizione.

2014 marzo Il Decreto Legge 3/2014 (relativo allo sblocco dello scatto del 2012) è stato convertito nella **Legge 41 del 18 marzo 2014** che ha bloccato anche il recupero di quanto erogato per le posizioni economiche ATA 2011/12, 2012/13, 2013/14. Anche in questo caso si rinvia ad una nuova sessione negoziale (da realizzarsi entro il 30 giugno 2014) finalizzata "al riconoscimento di un emolumento *una tantum* avente carattere stipendiale " [sic].

Se le parole hanno un senso, dato che "una tantum" vuol dire "una volta soltanto", si deve supporre che le posizioni economiche (che costituiscono - pur nella loro modestia - un incremento fisso dello stipendio) rischiano di essere barattate in cambio di un "emolumento" che verrà versato in un'unica soluzione (e per una volta soltanto !): Intanto il Governo ha provveduto a tagliare il bilancio di ulteriori 38,87 milioni di euro (per finanziare le posizioni economiche) e alle scuole i fondi del MOF sono arrivati ulteriormente dimezzati...

C'è evidentemente del metodo in questa follia, che si traduce in progressivi e ripetuti tagli nelle voci stipendiali con il consenso e la complicità dei sindacati concertativi che si limitano a mugugnare!

E' NECESSARIO RIBALTARE LA LOGICA DEL "CONTRATTO CANNIBALE", CHE PREVEDE LA CONTINUA RINUNCIA A DIRITTI IN CAMBIO DI MODESTI VANTAGGI MOMENTANEI E RILANCIARE LA MOBILITAZIONE DELLA CATEGORIA !

PASSA DALLA TUA PARTE, ORGANIZZATI CON LA CUB!